

RESOCONTO MNEMONICO DELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI FALCONARA MARITTIMA DEL 14 SETTEMBRE 2020 – ORE 14,30

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE GOFFREDO BRANDONI: vi comunico che alla luce delle richieste di convocazione del consiglio comunale d'urgenza avanzata da 6 consiglieri si è deciso di concerto con l'Ufficio Segreteria che lo stesso si terrà il 21 settembre 2020 alle 18,30 con il seguente ordine del giorno: primo punto *"Mozione per la revoca del Presidente del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 35 comma 6 dello Statuto del Comune di Falconara Marittima presentata da Luchetti e Luciani (PD), Caricchio (Lega), Frapiccini (M5s), Calcina (Fbc/Cic/SF), Federici (IV)"*; secondo punto *"Modifica Programma Triennale OO.PP. 2020/2022 ed elenco annuale 2020"*.

CAPOGRUPPO C/C/FBC/SAF LORIS CALCINA: non contesto l'odg ma contesto la regolarità della convocazione per il 21 settembre 2020 rispetto a quanto disposto dal Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (ndr: art. 39 c. 2 in base al quale *"Il Presidente del consiglio comunale è tenuto a riunire il Consiglio, in un termine non superiore ai venti giorni, quando lo richiedano un quinto dei Consiglieri, o il Sindaco, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste"*).

CAPOGRUPPO PD MARCO LUCHETTI: se il Presidente avesse avuto il coraggio civile, politico, morale di affrontare a viso aperto le proprie responsabilità non si sarebbe convocato il Consiglio il 21, poi il Presidente ci dirà perché a norma di legge non venerdì prossimo, il 18 settembre. C'è una chiara volontà politica del Presidente del Consiglio di scavalcare le elezioni regionali. (...) Ritengo che questa del 21 sia una sconfitta per tutti, principalmente per il Presidente del Consiglio che se aveva la coscienza pulita sicuramente lo convocava prima dando dimostrazione di coraggio in difesa delle proprie idee. Ma siccome c'è la coscienza sporca, evidentemente si è fatta la scelta diversa, cioè quella di andare dopo le elezioni per una convenienza del consenso. Non va bene perché sono delle furbie (...) credo che non sia giusto nei confronti della cittadinanza che si utilizzino questi sotterfugi perché quando uno ha una posizione scoperta in un certo modo ... e, tra l'altro, si sapeva, almeno da quello che mi risultava, che il Sindaco stesse a difesa a spada tratta dell'API indipendentemente delle conseguenze che alcune cose dell'API che non andavano bene e che andavano ad incidere sulla salute delle persone ... questo è gravissimo dal punto di vista delle persone (...) ma non è accettabile il comportamento di un Amministratore perché in qualche modo ritiene di essere subordinato alla stessa azienda. Questo non deve accadere mai, mai. (...) Sicuramente cercare di collegare meglio l'azienda alla cittadinanza e al territorio ma mai svendere la propria autorità. E questa svendita è apparsa abbastanza chiara dalle parole usate dal Sindaco nei confronti dell'Amministratore Delegato che io conosco personalmente. Ma io mi sono preso la responsabilità, per quanto lo conosca personalmente, di chiedere le sue dimissioni perché si è reso purtroppo artefice di dichiarazioni contro la cittadinanza fatte in quel certo modo. Consentire ad una persona di usare quei termini nei confronti dei propri cittadini, non solo quello che si è detto direttamente ma anche quello che si è sentito dire ... e beh questo testimonia, conferma, convalida oggettivamente (...) il fatto che ci sia questa sudditanza è una cosa intollerabile. Non affrontare queste problematiche a viso aperto è una ulteriore prova delle proprie responsabilità ed allora, se si ha il coraggio, si faccia prima il Consiglio comunale in modo che si affronti il dibattito in modo chiaro. Al contrario, questi marchingegni sono cose non degne per chi fa politica e ce ne rendiamo conto dal perché la popolazione è sempre più distante dalla politica, perché questi sono esempi da non seguire e, anzi, sono esempi che danno una cattiva testimonianza della politica. Detto questo io faccio appello al Presidente di convocare il Consiglio venerdì in modo tale che si rientri nei termini per cui la domanda della minoranza che era stata fatta il 31 agosto rientri nei 20 giorni. Al di là della scadenza il problema è chiaramente politico e di moralità politica. Se si va a lunedì 21 è una ulteriore chiara dimostrazione di quello che le intercettazioni hanno riportato, purtroppo. E questo ricade ulteriormente sulle spalle del Presidente del Consiglio.

CAPOGRUPPO M5S BRUNO FRAPICCINI: Questo rinvio è un segnale. Di mettere in primo piano la poltrona, gli interessi personali davanti a tutto? E magari, a questo punto, gli interessi della raffineria? Perché poi una volta che il Presidente Brandoni fosse eletto in Regione ci chiediamo, alla luce delle intercettazioni, quali interessi porterà in Regione: se quelli dei cittadini oppure, come è emerso dalle intercettazioni, gli interessi della raffineria. Emerge anche una debolezza da parte di tutta la maggioranza, viene il dubbio che la

maggioranza non sia unita su questa questione perché se lo fosse venerdì 18 si andava al voto in Consiglio, c'erano sicuramente giustificazioni da parte della Consigliera Fiorentini (...) per le dichiarazioni delle intercettazioni ... perché poi il vero motivo è quello (...) E' un segnale che va al di là delle istituzioni e che mette un dubbio sulla lealtà di chi rappresenta o vuole rappresentare un ruolo istituzionale verso i cittadini. È chiaro che quando si usano certi termini, certi modi con una persona che ricopre un ruolo importante nell'azienda (...) lo mi aspetto anche dalla proprietà che prenda un provvedimento nei confronti dell'AD perché un conto è aspettare gli esiti di un'indagine ma altro è quando un AD vuole sapere, perché non penso che Brandoni abbia detto determinate cose di sua iniziativa e basta. È chiaro che ci sono una serie di discussioni e di incontri, di colloqui tra le parti e alla fine viene fuori anche la necessità di conoscere i nomi delle persone che. Quindi questo, secondo me, va oltre un ruolo di un AD con un Sindaco e, quindi, non solo quello che un Sindaco deve avere con un AD (...) Lei rappresenta la persona che ha portato avanti gli interessi privati della raffineria che ha un conflitto con il territorio, un'azienda che, visto il comportamento dell'AD, non vuole risolvere questi conflitti. Un'azienda che vuole avere un rapporto differente con il territorio dovrebbe prendere dei provvedimenti nei confronti dell'AD. Poi un AD non si sognerebbe di intrattenere certi colloqui con il Sindaco, con un determinato registro linguistico. Quindi sarebbe giusto far sapere ai falconaresi questa cosa, anche con le giustificazioni della maggioranza. È un peccato che ciò non avvenga. Come opposizioni decideremo come muoverci al di là delle giustificazioni che verranno date da lei, dal Segretario Nocelli perché per noi, allo stato attuale è una irregolarità.

CALCINA: Il Segretario Nocelli è con noi o è assente?

BRANDONI: Certo che è presente

CALCINA: allora gradirei, dato che c'è il problema del rispetto del TUEL, vorrei sapere il parere del Segretario Generale dott. Nocelli anche perché lui è il responsabile della trasparenza dell'Ente, del rispetto dei regolamenti e del rispetto delle leggi. A me non interessano le elezioni regionali. A me interessa che sia rispettata la Legge. La Legge dice una cosa chiara: un termine per la convocazione del Consiglio comunale non superiore ai 20 giorni. Quindi esigo che il Segretario Nocelli si esprima da questo punto di vista.

BRANDONI: se non ci sono altri interventi ... forse non sono stato capito. Adesso vi rileggo quello che ho letto prima. Vi comunico che alla luce delle richieste di convocazione del consiglio comunale d'urgenza avanzata da 6 consiglieri si è deciso di concerto con l'Ufficio Segreteria ... di concerto con l'Ufficio Segreteria che lo stesso si terrà il 21 settembre 2020 alle 18,30 con il seguente ordine del giorno: primo punto "la revoca"; secondo punto "Modifica Programma Triennale OO.PP. 2020/2022 ed elenco annuale 2020" per il quale ci sarà una commissione giovedì. Pongo solamente due cose: ho fatto le mie verifiche e vi assicuro che la procedura è corretta. La seconda cosa è che vi anticipo che il mio avvocato entro venerdì presenterà una denuncia querela. A chi gli interessa ... e poi chiudo. Non ho altre cose da dire. Se volete rivolgervi al Segretario che è qui ... se volete si collega.

CALCINA: continuo a chiedere al Segretario Generale se si allinea su questa violazione del TUEL? Mi sembra di aver capito che concorda con quanto riferito dal Presidente? Vorrei sentirlo dalle sue parole, dalla sua voce. Grazie

SEGRETARIO GENERALE: quello che ha detto Brandoni, a mio avviso, è corretto, formalmente corretto. Ovviamente io mi attengo alla questione procedurale e amministrativa e non esprimo altre valutazioni. Ho detto al Presidente Brandoni e lo ripeto in Conferenza dei Capigruppo che a maggiore tutela e garanzia dei lavori e della procedura io sono anche disposto a formalizzare un parere. Meglio, una valutazione giuridico amministrativa come dice la Legge su questo aspetto e, quindi, sul rispetto dei termini che comunque ho approfondito quando la questione è emersa e ritengo che ci siano argomentazioni giuridico legali a favore. Quindi se il Presidente, il Consiglio comunale ritengono opportuno che il Segretario Generale formalizzi o intervenga con una propria valutazione giuridico/legale io sono disponibile. I giorni ci sono, mi sono già documentato. Aspetto la richiesta del Presidente e del Consiglio comunale. Ovviamente, piuttosto che parlarne a voce o andare ad approfondire singoli istituti che sono di carattere tecnico e con riferimenti a

normative e sentenze, preferisco mettere nero su bianco ... se lo ritenete opportuno. Ciò in modo che questa cosa sia chiara. Poi ognuno farà le sue valutazioni. Essendo una questione tecnico/procedurale preferisco argomentare per iscritto in modo che sia chiaro quello che io espongo. Però, vi dico fin d'ora che quello che ha detto il Presidente del Consiglio comunale io lo condivido, ci siamo anche confrontati su questo. Quindi, a mio avviso, la procedura dal punto di vista formale fino al 21 è corretta e regolare. Da primo al ventesimo giorno, come diceva anche Calcina, è corretto. Probabilmente gli aspetti divergenti stanno in altre modalità ed altri aspetti che posso formalizzare e chiarire per quello che è possibile.

CALCINA: Segretario, mi scusi. Se la pec che è stata ricevuta dalla pec del Comune il 31 di agosto alle 15,59. La pec è stata consegnata alle 15,59, il che significa che l'Amministrazione comunale l'ha ricevuta il 31 agosto. Quindi, facendo il conteggio, il ventesimo giorno scade il 19 di settembre. Io voglio capire se il TUEL è rispettato o meno. Non c'è bisogno di un parere o di cose particolarmente articolate. Il TUEL è rispettato o no? La domanda è semplice, secca.

BRANDONI: Consigliere questa richiesta la faccia per iscritto e il Segretario le risponderà

CALCINA: No no, non faccio per iscritto. Capigruppo funziona per dirimere queste cose, Presidente. Qui siamo di fronte ad una questione di Legge, non siamo di fronte ad un regolamento comunale. Qui si parla di una Legge, perché il TUEL è una Legge e chiunque viola una Legge poi ne risponde in base a quelle che sono sanzioni amministrative od altro. Siccome discutiamo del rispetto della Legge e siccome non mi interessa nulla se lei sta partecipando alla competizione elettorale regionale, le faccio presente che nella nostra mozione ci sono dei riferimenti molto precisi alle sue mancanze come Presidente del Consiglio comunale. Non c'è solo ciò che è emerso dalle intercettazioni telefoniche. Quella è una parte. Poi c'è la parte del suo compito come Presidente del Consiglio che ha lasciato molto a desiderare perché le ricordo che di tutte le Commissioni che si sono svolte lei ne ha partecipata solo una o due ... il 99% le ha disertate. Lei il suo lavoro lo ha fatto per i Consigli comunali e per le Conferenze dei Capigruppo. Ho fatto un calcolo: considerando la cifra che riceve come Presidente ogni sua presenza è costata 619,65 Euro. Mi sembra un po' poco quello che ha fatto. Poteva presiedere a qualche Commissione. Poteva sollecitare gli Uffici, dato che è suo compito, a rispondere alle nostre interrogazioni e a portare le mozioni in tempo utile. Il mio gruppo aspetta da gennaio che venga discusso un Ordine del giorno; c'è una mozione che attende da febbraio. Ci sono interrogazioni di giugno ... Quanti mesi passano e dobbiamo attendere per le risposte? Secondo il TUEL l'Amministrazione comunale ha 30 giorni per rispondere. Allora: o noi diciamo che qui a Falconara siamo fuorilegge e andiamo avanti con le pacche sulle spalle oppure siamo un'Amministrazione comunale seria ed allora si valutano anche questi aspetti. Ripeto: non è un problema di domandina a cui mi risponde il superiore. Qui non siamo in carcere dove si fa la domandina al superiore che poi risponde. Qui non è un carcere. Qui bisogna rispondere e discutere. Ho chiesto al Segretario Generale di rispondere: siamo all'interno del TUEL oppure non siamo all'interno del TUEL con questa interpretazione data che convoca il Consiglio comunale il 21 settembre?

BRANDONI: ripeto. Ho fatto le mie verifiche e vi assicuro che la procedura è corretta. Il Segretario poco fa ha confermato che la procedura è corretta. Non ho niente altro da dire e niente altro da aggiungere. Okei? Oppure devo rileggerla per la quarta volta?

LUCHETTI: vista la presenza del Segretario vogliamo sapere quali sono state le argomentazioni che hanno portato alla convalida perché noi sosteniamo che ...

BRANDONI: me la metta per iscritto, Consigliere Luchetti. Lei è stato 15 anni in Consiglio regionale. Faccia una richiesta per iscritto al Segretario Generale. Riceverà una risposta immediata.

LUCHETTI: non è il problema della domanda al Segretario. È qui, perché non può parlare?

BRANDONI: Il Segretario ha già detto quello che deve dire

LUCHETTI: non può spiegarci perché se la pec è stata fatta il 31 agosto ...

BRANDONI: Scrivetelo per lettera e vi risponderà immediatamente

LUCHETTI: Prendiamo atto di questa sua posizione. Il mio gruppo non è d'accordo su questa sua posizione. Anzi, questa posizione odierna dimostra non solo la paura. Ha minacciato che ci saranno querele ... Occhio eh ... perché poi andiamo fino in fondo. Attenzione! Dopo si va fino in fondo perché un conto è il rapporto politico un altro conto sono addirittura le minacce. Siccome siamo qui alle minacce ...

BRANDONI: chi fa le minacce? Chi ha fatto le minacce Luchetti?

LUCHETTI: Tu!

BRANDONI: Io? Quando?

LUCHETTI: Hai detto "io venerdì darò notizia ecc". Siccome fai le minacce ...

BRANDONI: entro venerdì non querelo voi, querelo altri che hanno fatto altre cose

LUCHETTI: Allora perché ce lo dici a noi? Ma che sistema è?

BRANDONI: ve lo comunico

LUCHETTI: Ma che sistema è? Detto questo, ribadisco che noi non siamo d'accordo. Siamo per l'interpretazione della convocazione in base alla data della pec inviata dai Consiglieri di minoranza, per cui se il Comune ha ricevuto ufficialmente la pec il 31 di agosto non abbiamo capito quale altra interpretazione è stata adottata. Qui, in ambito istituzionale, quando un gruppo consiliare fa la sua domanda di convocazione vale nel momento in cui il Comune è ufficialmente a conoscenza di questa questione. Però dico che al di là delle scuse amministrative che il Presidente del Consiglio sta accampando, io dico che politicamente questa è una cosa intollerabile perché visto quello che c'era in ballo e che lo riguardava personalmente si doveva fare immediatamente la convocazione per discuterne. In quella sede lui poteva giustificarsi e nello stesso tempo allontanare i sospetti che quelle cose che sono state apprese ... sono rimaste evidenti a tutti. Siccome questo coraggio non c'è stato è un'implicita ammissione di colpevolezza. Per cui potremo dire ai cittadini che Brandoni ha ammesso di aver trasgredito di Consigliere prima e di Presidente del Consiglio e, pertanto, ne prendiamo atto e finisce qui anche per noi.

CALCINA: comunico il parere contrario del nostro gruppo a ciò che decide la Conferenza dei Capigruppo in base all'art. 3 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale e prendo atto anche del comportamento del Segretario Generale.

LUCHETTI: il comportamento del Segretario Generale ... lo ha fatto stare zitto, glielo ha ordinato ... Che cosa doveva fare il Segretario.

BRANDONI: Arrivederci. Ci vediamo in Consiglio lunedì

CAPOGRUPPO D.D. CATERINA SERPILLI: Buonasera

CAPOGRUPPO FIM VINCENZA DE LUCA: Grazie. Buonasera

CAPOGRUPPO UPF GIORGIA FIORENTINI: Buonasera